

dell'uomo, ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio!

E quando l'uomo viene meno a questa responsabilità di custodire, quando non ci prendiamo cura del creato e dei fratelli, allora trova spazio la distruzione e il cuore inaridisce. In ogni epoca della storia, purtroppo, ci sono degli "Erode" che tramano disegni di morte, distruggono e deturpano il volto dell'uomo e della donna.

Vorrei chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo "custodi" della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente; non lasciamo che segni di distruzione e di morte accompagnino il cammino di questo nostro mondo! Ma per "custodire" dobbiamo anche avere cura di noi stessi! Ricordiamo che l'odio, l'invidia, la superbia sporcano la vita! Custodire vuol dire allora vigilare sui nostri sentimenti, sul nostro cuore, perché è proprio da lì che escono le intenzioni buone e cattive: quelle che costruiscono e quelle che distruggono! Non dobbiamo avere paura della bontà, anzi neanche della tenerezza!

E qui aggiungo, allora, un'ulteriore annotazione: il prendersi cura, il custodire chiede bontà, chiede di essere vissuto con tenerezza. Nei Vangeli, san Giuseppe appare come un uomo forte, coraggioso, lavoratore, ma nel suo animo emerge una grande tenerezza, che non è la virtù del debole, anzi, al contrario, denota forza d'animo e capacità di attenzione, di compassione, di vera apertura all'altro, capacità di amore. Non dobbiamo avere timore della bontà, della tenerezza!

Oggi, insieme con la festa di san Giuseppe, celebriamo l'inizio del ministero del nuovo Vescovo di Roma, Successore di Pietro, che comporta anche un potere. Certo, Gesù Cristo ha dato un potere a Pietro, ma di quale potere si tratta? Alla triplice domanda di Gesù a Pietro sull'amore, segue il triplice invito: pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle. Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio e che anche il Papa per esercitare il potere deve entrare sempre più in quel servizio che ha il suo vertice luminoso sulla Croce; deve guardare al servizio umile, concreto, ricco di fede, di san Giuseppe e come lui aprire le braccia per custodire tutto il Popolo di Dio e accogliere con affetto e tenerezza l'intera umanità, specie i più poveri, i più deboli, i più piccoli, quelli che Matteo descrive nel giudizio finale sulla carità: chi ha fame, sete, chi è straniero, nudo, malato, in carcere (cfr Mt 25,31-46). Solo chi serve con amore sa custodire!

**Questo foglietto, ed altro,
lo trovi anche su: <http://www.parrocchiagirone.it>**

PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI
Tel 055 6593300 Fax 055 7472414
girone@parrocchie.diocesifirenze.it



Settimana Santa—Triduo Pasquale 24-31 marzo 2013

Dall'Omeliadi inizio Ministero di Papa Francesco
Solennità di S. Giuseppe—Vaticano, 19 marzo 2013

Come vive Giuseppe la sua vocazione di custode di Maria, di Gesù, della Chiesa? Nella costante attenzione a Dio, aperto ai suoi segni, disponibile al suo progetto, non tanto al proprio; ed è quello che Dio chiede a Davide, come abbiamo ascoltato nella prima Lettura: Dio non desidera una casa costruita dall'uomo, ma desidera la fedeltà alla sua Parola, al suo disegno; ed è Dio stesso che costruisce la casa, ma di pietre vive segnate dal suo Spirito. E Giuseppe è "custode", perché sa ascoltare Dio, si lascia guidare dalla sua volontà, e proprio per questo è ancora più sensibile alle persone che gli sono affidate, sa leggere con realismo gli avvenimenti, è attento a ciò che lo circonda, e sa prendere le decisioni più sagge. In lui cari amici, vediamo come si risponde alla vocazione di Dio, con disponibilità, con prontezza, ma vediamo anche qual è il centro della vocazione cristiana: Cristo! Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!

La vocazione del custodire, però, non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. E' il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. E' il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. E' l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. E' il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene. In fondo, tutto è affidato alla custodia

... continua in ultima pagina

PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI - Tel 055 6593300 Fax 055 7472414 - girone@parrocchie.diocesifirenze.it

SETTIMANA SANTA—2ª SETTIMANA DELLA LITURGIA DELLE ORE

Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11	25 LUNEDÌ	ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38	26 MARTEDÌ	ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa ore 20.45 prove del coro
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25	27 MERCOLEDÌ	ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa

ORARI PER LE CONFESIONI

LUNEDÌ SANTO—25 MARZO

ore 21.00 Liturgia Penitenziale alle Sieci

MARTEDÌ SANTO—26 MARZO

ore 16.30—18.00 in Chiesa
ore 21.00 Liturgia Penitenziale a
S. Giovanni G. a Pontassieve

MERCOLEDÌ SANTO—27 MARZO

ore 16.30—18.00 / 18.30—19.30 in Chiesa
ore 21.00 Liturgia Penitenziale a Compiobbi

GIOVEDÌ SANTO—27 MARZO

ore 16.30—17.30 in Chiesa

VENERDÌ SANTO—28 MARZO

Dalle ore 10.00 alle ore 11.00
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

SABATO SANTO—29 MARZO

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Dalle ore 17.00 alle ore 19.00

CHI DESIDERA CONTRIBUIRE PER L'ADDOBBO
DEL GIOVEDÌ SANTO
PUÒ PORTARE FIORI O UNA PIANTA FIORITA
ENTRO MERCOLEDÌ POMERIGGIO

24 MARZO DOMENICA DELLE PALME

sabato 23 marzo ore 18.00 Benedizione dell'olivo e S. Messa
domenica 24 marzo ore 9.00 Benedizione dell'olivo e S. Messa
ore 11.00 Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme, benedizione dell'olivo e S. Messa

28 MARZO GIOVEDÌ SANTO

ore 9.30 in Cattedrale S. Messa Crismale
*il Vescovo benedice gli oli per la celebrazione dei sacramenti:
l'olio dei Catecumeni, olio degli Infermi e il Sacro Crisma*

ORE 18.00 S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE

e lavanda dei piedi ai bambini che quest'anno
riceveranno la Prima Comunione
Al termine della S. Messa Reposizione del SS. Sacramento
e Adorazione Eucaristica personale
Ore 21.30-22.00 Adorazione Eucaristica guidata
La chiesa chiude verso le 23.00

29 MARZO VENERDÌ SANTO

giorno di Astinenza dalla carne e di digiuno
dalle 7.00 alle 12.00 la cappella è aperta
per l'adorazione eucaristica personale

ORE 18.00 AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 21.00 Via Crucis

30 MARZO SABATO SANTO

non viene celebrata la S. Messa delle ore 17.00

ORE 21.30 VEGLIA PASQUALE

*al termine della celebrazione nei locali parrocchiali
ci scambieremo gli auguri*

1 APRILE DOMENICA DI PASQUA

ore 9.00 S. Messa
ore 11.00 S. Messa

2 APRILE LUNEDÌ DELL'ANGELO

ore 11.00 S. Messa